

Segreteria Nazionale


SNAD
 Sindacato
 Nazionale
 Autonomo
 Difesa

Prot. n. 1531/S.N./C11

Roma, 31 luglio 2002

(nota redatta da Giancarlo PITTELLI)
 OGGETTO: - accordo nazionale FUA 2002
 - cambi di profilo (modifica CCNI Difesa).

 00185 Roma
 Piazza Dante, 12 int.4
 Tel. 06-77201726
 Fax 06-77201728
 E-MAIL:
 nazionale@snad.info
A CONSIGLIERI NAZIONALI**A STRUTTURE IR/R – PROV.LI - AZIENDALI****LORO SEDI**

^^

Seguito fg. n. 1443/S.N./C11 del 27.06.2002

^^

Nella giornata di ieri 30 luglio 2002 sono stati sottoscritti a Persociv, dall'Amministrazione Difesa e dalle OO.SS. nazionali, tre importanti accordi che concludono una fase di confronto molto serrato tra le Parti e di cui peraltro abbiamo dato conto nelle precedenti informative. Vediamoli nel dettaglio:

1. POSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNO 2002

L'accordo sottoscritto ieri, e di cui all'allegato 1 alla presente, riconferma i contenuti dell'accordo per l'anno 2000, trasmesso a tutte le strutture sindacali con il foglio a cui si fa seguito.

In particolare, è confermato che le risorse destinate a posizioni organizzative venute meno nel corso dell'anno, rimangano nella disponibilità dell'Ente, o per compensare nuove posizioni individuate previa contrattazione locale e successiva validazione da parte degli Organi di vertice (SS.MM./Segredifesa) o in subordine, confluendo nel F.U.S.. Confermato anche il numero di 1413 posizioni organizzative complessive.

2. FUA 2002

Tra gli accordi sottoscritti ieri, c'è anche quello relativo al FUA dell'anno 2002, che trasmettiamo in allegato 2 (allegato 2.a in file) alla presente con le seguenti modalità: in forma integrale, con tutti gli allegati, per le Segreterie IR/R e Provinciali; nel solo articolato di accordo, e dunque senza gli allegati, per le strutture Aziendali.

L'accordo di che trattasi ripropone, per l'anno 2002, lo stesso impianto dell'anno precedente, con alcune significative integrazioni e modificazioni, che questa Segreteria Nazionale aveva peraltro già in parte anticipato con l'informativa a cui si fa seguito.

Nel rinviare dunque alla lettura integrale del testo dell'accordo, si ritiene comunque utile fornire alcuni elementi di ragguglio.

Lo stanziamento iscritto a bilancio e relativo alle cosiddette "somme certe" risulta, come per l'anno precedente, pari a €64.215.402, corrispondenti a oltre 124,338 miliardi di vecchie lire.

Da questa cifra vanno dedotte tutte le diverse somme impegnate per le diverse fattispecie finanziate dal FUA e precisamente:

➤ **Posizioni super (artt. 3-4-5-6-7)**

La somma complessivamente impegnata è pari a €537.442,33, ed è relativa agli importi riferibili alle Super degli anni 2000 e 2001 (€577.199), dedotto il residuo di €39.756,67 derivanti dalle posizioni AIS cessate nell'anno 2001.

L'accordo prevede anche, naturalmente l'accantonamento per le posizioni AIS del 2002 (n. 200), che risulta pari a €159.026,69.

Confermati altresì i contingenti e i criteri per l'attribuzione delle posizioni in questione contenuti negli accordi precedenti.

➤ **Posizioni organizzative (art. 8)**

Si è già detto, al precedente punto 1, dello specifico e separato accordo per le organizzative 2002, che riconferma i contingenti e i criteri concordati per l'anno precedente.

Lo stanziamento previsto è pari a €2.417.462,03, e corrisponde naturalmente alla stessa cifra impegnata per l'anno 2001 (poco meno di 4,681 miliardi di vecchie lire).

L'accordo sul FUA 2002 ribadisce comunque l'impegno delle Parti a rivedere e ridefinire i criteri per l'identificazione delle posizioni organizzative dopo l'emanazione del DPCM con le nuove dotazioni organiche della Difesa.

➤ **Particolari posizioni**

L'impegno economico per il 2002 risulta lo stesso del 2001, ed è pari a €13.159.425,73. Le fattispecie lavorative destinatarie delle "particolari posizioni" (turni, reperibilità, rischio, etc., etc.), le relative misure economiche e i criteri per l'attribuzione sono gli stessi previsti per gli anni precedenti, mentre le relative assegnazioni agli Enti sono individuate nell'allegato 15 dell'accordo nazionale (allegato 2.b in file). Eventuali incrementi potranno essere richiesti dagli Enti interessati previa contrattazione decentrata locale e successiva verifica da parte degli SS.MM. o di Segredifesa, ma dovranno essere riferiti solo a nuove "particolari posizioni" (quelle previste per legge per il personale di nuova assegnazione, trasferito o reimpiegato; quelle relative a turni e reperibilità per il personale assunto ai sensi della legge 301/1999); successivamente, dovranno poi essere "ratificate" dalla contrattazione nazionale e verranno finanziate con le risorse cosiddette "variabili" del FUA 2002.

Eventuali residui registrati dagli Enti rispetto alle assegnazioni pervenute, così come per il 2001, dovranno essere considerati "anticipi sul FUS" e non potranno dunque in alcun modo confluire nel FUS stesso.

➤ **Indennità di mobilità**

Sono ampiamente note ai colleghi le riserve e le perplessità che, a partire dal Protocollo d'intesa A.D.-OO.SS. nazionali dell'1.4.1999, la nostra O.S. ha rappresentato in più occasioni al riguardo. L'esperienza concreta di gestione ha confermato la fondatezza delle nostre posizioni e ha obbligato in un qualche modo le Parti a rivedere e riformulare i criteri di attribuzione con i contenuti innovativi di cui all'allegato 16 dell'accordo. In particolare:

- le maggiorazioni non sono più fisse, ma modulate con scatti percentuali ogni 10 km (vds. a tal proposito la tabella annessa al predetto allegato 16, allegato 2.c in file), con la previsione di applicazione retroattiva per gli anni precedenti (1999-2000-2001);
- per ogni dipendente destinatario della indennità in questione, verrà assegnato all'Ente una quota di € 800, che finanzia una sorta di "fondo locale di mobilità" destinato a compensare, in modo anche diversificato, gli effettivi disagi dei trasferiti/reimpiegati, previa comunque contrattazione decentrata locale;
- confermati l'obbligo di permanenza nella nuova sede per 7 anni, ma l'eventuale recupero in quota parte dell'indennità corrisposta al personale trasferito a domanda in altra sede prima della scadenza dei 7 anni, verrà operato in modo graduale, con "congrue rate mensili";
- il finanziamento relativo all'indennità di mobilità verrà quantificato successivamente e verrà attinto dalle ulteriori risorse che confluiranno nel FUA (le "variabili" e le "aggiuntive", derivanti dall'incremento di £ 16.000x12 mensilità previste dal CCNL - biennio economico 2000/2001 - e dei risparmi RIA del 2001)

➤ **FUS (Fondo Unico di Sede – art. 11)**

La quota pro-capite iniziale del FUS 2002 è pari a €1.218,13, la lordo degli oneri del datore di lavoro e deriva dalle risorse residue (€ 47.866.352,25) diviso il numero di dipendenti in servizio alla data del 1.1.2002 (n. 39.295).

Al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, la quota pro-capite iniziale è pari invece a € 917,96: tenuto conto che è già stata assegnata agli Enti una prima tranche del FUS 2002, pari a €613,55, va detto che il FUS 2002 registra già un primo sicuro incremento pari a €304,41 pro-capite. A questo, si aggiungeranno sicuramente ulteriori incrementi, allo stato però non ancora quantificabili, derivanti dai residui delle cosiddette risorse “variabili” e da quelle “aggiuntive”, al netto ovviamente delle risorse già impegnate e di cui si è detto in precedenza..

Naturalmente, la distribuzione del FUS in ciascun Ente è ricondotta alle scelte definite in contrattazione decentrate locale, che non potranno in ogni caso escludere il personale in distacco sindacale e quello destinatario di posizioni organizzative e posizioni super.

➤ **Anticipazioni 2003**

Sulla scorta di quanto positivamente avvenuto nell’anno in corso, l’accordo prevede per il 2003, in forma anticipata rispetto alla sottoscrizione del relativo accordo sul FUA:

- l’assegnazione del 70% della quota iniziale pro-capite del FUS 2002 (e precisamente, € 642,57 al netto oneri a carico del datore di lavoro);
- l’erogazione in via provvisoria delle “particolari posizioni” agli Enti di cui all’allegato 15 (vedi sopra), nelle misure determinate per il 2002.

Importante precisazione: tutti gli importi indicati nella presente informativa devono intendersi al lordo degli oneri a carico dello Stato, se non diversamente indicato.

3. **CAMBI DI PROFILO**

Il terzo e ultimo accordo sottoscritto a Persociv riguarda i cambi di profilo e reca modificazioni alle disposizioni contenute nel Capo V°, Titolo IV°, del CCNI Difesa (vds. allegato 3 alla presente informativa).

Le modifiche introdotte consentono di attivare la riconversione professionale anche nel caso in cui non esista nell’Ente la disponibilità nel profilo di transito, purché detto profilo sia previsto nelle dotazioni organiche dell’Ente. Sarà dunque possibile, a partire da oggi, attivare riconversioni verso profili in posizione eccedentaria rispetto alle previsioni organiche.

Analogamente, saranno possibili, a partire da oggi, cambi di profilo verso profili eccedentari nell’Ente, oltre che per motivi di servizio, anche per motivi di salute in caso di accertata e permanente inidoneità al profilo di appartenenza.

Le modifiche di cui sopra, da tempo sollecitate dalla nostra O.S. come sanno bene i colleghi, costituiscono un piccolo ma significativo “sfogo” al gravissimo problema delle eccedenze nella ex 3^ e 4^ qualifica funzionale e offrono un minor alibi alla Amministrazione per giustificare le proprie scelte di massiccia esternalizzazione delle attività della Difesa da anni denunciate solo dallo SNAD e oggi diventate finalmente elemento di denuncia presente in tutte le OO.SS.

Gli accordi di cui alla presente informativa verranno pubblicati in forma integrale nel nostro sito web (“www.snad.info”).

La presente costituisce l’ultima informativa di questa Segreteria Nazionale prima della pausa estiva, che vedrà la chiusura della sede nel periodo ricompreso tra il 5 e il 30 agosto p.v.

A tutti i colleghi, buona lettura ma soprattutto... “Buone Ferie!!!”.

Cordialissimi saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE